

RESOCONTO SOMMARIO

222.

SEDUTA DI LUNEDÌ 24 LUGLIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE RAFFAELE DELLA VALLE

INDICE

PAG.	PAG.
Commissione monocamerale d'inchiesta sulla vicenda dell'ACNA di Cengio (Nomina dei deputati componenti)	4
Commissione monocamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse (Nomina dei deputati componenti)	5
Disegni di legge di conversione:	
(Annunzio della presentazione)	4
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	4
(Trasmissione dal Senato)	4
Disegno di legge di conversione (Discussione):	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 1995, n. 240, recante disposizioni urgenti per accelerare la liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (2742)	6
Presidente	6, 7
Acierno Alberto (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i>	6, 7
Manzoni Valentino (gruppo alleanza nazionale)	7
Viviani Vincenzo (gruppo progressisti-federativo)	7
Zanetti Giovanni, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i>	7
Disegno di legge di conversione (Discussione):	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1995, n. 261, recante disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità (2810) ..	8
Presidente	8
Barbieri Giuseppe (gruppo alleanza nazionale)	8
Calderoli Roberto (gruppo lega nord), <i>Relatore</i>	8
Condorelli Mario, <i>Sottosegretario di Stato per la sanità</i>	8

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Disegno di legge di conversione (Discussione):		Interpellanza e Interrogazioni (Svolgimento):	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmecchaniche ed armatoriali (2908)	9	Presidente	5
Presidente	9, 10	Acierno Alberto (gruppo forza Italia)	6
Biricotti Anna Maria (gruppo progressisti-federativo)	10	Chimenti Carlo, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione</i>	5, 6
Chimenti Carlo, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione</i>	9, 10	Marengo Francesco (gruppo alleanza nazionale)	6
Marengo Francesco (gruppo alleanza nazionale)	9	Niccolini Gualberto (gruppo CCD)	5
Perticaro Sante (gruppo CCD)	10	Parlamento in seduta comune (Annunzio della convocazione)	3
Sparacino Salvatore (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i>	9, 10	Petizioni (Annunzio)	3
		Proposte di legge (Proposta di trasferimento dalla sede referente alla sede redigente)	3
		Ordine del giorno della seduta di domani	10

La seduta comincia alle 17,5.

DIANA BATTAGGIA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 18 luglio 1995, che è approvato.

Annunzio della convocazione del Parlamento in seduta comune.

PRESIDENTE comunica che giovedì 27 luglio 1995, alle 15,30, il Parlamento è convocato in seduta comune con il seguente ordine del giorno:

Votazione per l'elezione di due giudici della Corte costituzionale.

Annunzio di petizioni.

DIANA BATTAGGIA, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza:

Ferdinando Pagnotta, da Torino, chiede che i proventi di attività illecite confiscati dallo Stato siano destinati al sostegno di attività socialmente utili (125);

Alfio Curreli, da Quartu Sant'Elena (Cagliari), chiede che, in caso di necessità, i soci piloti degli aeroclub italiani possano essere destinati alla vigilanza ed alla prevenzione degli incendi boschivi (126);

Antonio Rossi, da Avellino, chiede che sia introdotta un'aggravante generica per i reati commessi nell'ufficio del pubblico

ministero o in relazione ad atti o documenti depositati presso il pubblico ministero (127);

Renato Ferrarelli, da Roma, e numerosi altri cittadini, chiedono agevolazioni previdenziali e fiscali in favore dei proprietari di veicoli adibiti a servizio di piazza con conducente o taxi (128);

Maria Acerbo, da Scalea (Cosenza), chiede la parificazione dei limiti di reddito annuale degli invalidi civili parziali coniugati a quelli degli altri cittadini ai fini del cumulo delle pensioni (129);

Maria Luisa Sacco, da Recco (Genova), e numerosi altri cittadini, chiedono che il comma 2 dell'articolo 442 del codice di procedura penale sia modificato nel senso di prevedere che, in caso di giudizio abbreviato, la pena sia diminuita fino ad un terzo se il reato è punito con una pena superiore nel massimo a quindici anni (130);

Franco Fascetti, da Roma, chiede alcuni interventi per promuovere iniziative economiche e di tutela ambientale (131);

Franco Fascetti, da Roma, chiede alcuni interventi in materia di ordine pubblico e di sicurezza dei cittadini (132).

PRESIDENTE avverte che queste petizioni saranno trasmesse alle Commissioni competenti.

Proposta di trasferimento di progetti di legge dalla sede referente alla sede redigente.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima

seduta l'assegnazione in sede redigente della seguente proposta di legge, per la quale la II Commissione permanente (Giustizia), cui era stata assegnata in sede referente, ha chiesto, sussistendone i presupposti regolamentari, il trasferimento alla sede redigente, che propone alla Camera a norma del comma 2 dell'articolo 96 del regolamento:

AMICI ed altri: « Norme contro la violenza sessuale » (2576) e abbinata proposte di legge nn. 102-150-644-990-1076-1572-1938-1982-2048-2119-2322-2571 (*con parere della I e della XII Commissione*).

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza, in data 21 luglio 1995, il seguente disegno di legge:

S. 1905. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 251, recante disposizioni urgenti in materia di gestioni aeroportuali, di trasporti eccezionali e di veicoli adibiti a servizi di emergenza » (*approvato dal Senato*) (2939).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis, del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, alla IX Commissione permanente (Trasporti), in sede referente, con parere della I, della III, della V, della VI, della VII, della VIII, della X, della XI e della XIII Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 26 luglio 1995.

Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro e il ministro della sanità, con lettera in data 22 luglio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 21 luglio 1995, n. 294, recante provvedimenti urgenti in materia di prezzi di specialità medicinali, nonché in materia sanitaria » (2940).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento il suddetto disegno di legge è stato deferito, in sede referente, alla XII Commissione permanente (Affari sociali) con il parere della I, della IV, della V, della X e della XIII Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 26 luglio 1995.

Nomina dei deputati componenti della Commissione monocamerale d'inchiesta sulla vicenda dell'ACNA di Cengio.

PRESIDENTE comunica che il Presidente della Camera ha chiamato a far parte della Commissione monocamerale d'inchiesta sulla vicenda dell'ACNA di Cengio i deputati Stefano Aimone Prina, Guido Baldo Baldi, Adria Bartolich, Marida Bolognesi, Maura Camoirano, Riccardo Calleri, Cristoforo Canavese, Carlo Carli, Lino De Benetti, Alberto Di Luca, Renzo Gubert, Valerio Malvezzi, Paolo Mammola, Francesco Marengo, Ugo Martinat, Carla Mazzuca, Angelo Muzio, Enrico Nan, Diego Novelli, Nino Sospiri, Patrizia Toja, Livia

Turco, Sonia Viale, Fabrizio Vigni e Marco Zacchera.

La Commissione è convocata per procedere alla propria costituzione mercoledì 26 luglio alle ore 14,30 presso l'aula di Palazzo del Seminario, quarto piano.

Nomina dei deputati componenti della Commissione monocamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse.

PRESIDENTE comunica che il Presidente della Camera ha chiamato a far parte della Commissione monocamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse i deputati: Paolo Arata, Antonio Bargone, Domenico Basile, Salvatore Bellomi, Antonino Carrara, Antonio Cherio, Giacomo De Angelis, Vittorio Emiliani, Francesco Formenti, Stefania Fuscagni, Franco Gerardini, Alberto La Volpe, Luca Leoni Orsenigo, Rita Lorenzetti, Altero Matteoli, Paolo Odorizzi, Oreste Rossi, Giovanni Saonara, Massimo Scalia, Gian Piero Scanu, Giuseppe Scotto di Luzio, Giancarlo Sitra, Nino Sospiri, Vittorio Tarditi e Alfredo Zagatti.

La Commissione è convocata per procedere alla propria costituzione giovedì 27 luglio alle ore 14,30 presso l'aula di Palazzo del Seminario, quarto piano.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'interpellanza Borghezio n. 2-00545 sugli scioperi nel settore dei trasporti pubblici (vedi l'allegato A); si intende che vi abbiano rinunciato.

CARLO CHIMENTI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione, rispondendo all'interrogazione Niccolini n. 3-00389 sull'attuazione del piano FIN-

MARE (vedi l'allegato A), fa presente che il piano è attualmente al concerto con il Ministero del tesoro e sarà presentato al Parlamento entro la fine del mese di luglio. Tale piano, pur contemplando l'ipotesi di accorpamento tra le società Lloyd Triestino e Italia Navigazione, prospetta tuttavia l'opportunità di procedere ad una vendita separata delle due società qualora entro sei mesi fossero ravvisabili opportunità concrete sotto il profilo economico.

Sono stati manifestati concreti interessi dall'estero come dall'interno all'acquisto delle due società. Non hanno fondamento quindi le preoccupazioni manifestate dagli interroganti circa la mancanza di volontà da parte della FINMARE di procedere nella direzione della privatizzazione delle due società.

GUALBERTO NICCOLINI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00389, osserva che la promessa di presentare il piano relativo alla FINMARE è già stata più volte formulata e poi disattesa dal Governo. Ciò ha comportato gravi preoccupazioni per la situazione delle società, in particolare nella città di Trieste. La contrapposizione fra le città di Genova e Trieste in rapporto al destino delle due compagnie di navigazione Italia e Lloyd Triestino ha prodotto, in passato, rilevanti danni anche sul piano dei traffici e dell'economia portuale. Si augura quindi che nei termini previsti venga definito e presentato il piano suddetto, e che possano venire chiarite le responsabilità per una cattiva gestione che ha pesantemente compromesso rilevanti interessi pubblici. Per questo non può dichiarare che una parziale soddisfazione per la risposta del Governo (Applausi).

CARLO CHIMENTI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione, rispondendo all'interrogazione Anedda n. 3-00566 sulla nomina del presidente dell'autorità portuale di Cagliari (vedi l'allegato A), fa presente che la nomina è avvenuta scegliendo, nell'ambito della terna designata dalla provincia, dai comuni interessati e dalle Camere di com-

mercio, la persona sulla quale la regione Sardegna ha espresso la sua preferenza: la persona designata risulta in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie per l'incarico.

FRANCESCO MARENCO, replicando per l'interrogazione Anedda n. 3-00566, si dichiara parzialmente soddisfatto per la risposta del Governo, dovendo per altro rilevare che da troppo tempo si parla delle nomine delle autorità portuali, mentre poche ne sono state effettuate: non può dunque non ribadire la posizione espressa in occasione del confronto che sulla questione ha avuto luogo in sede di Commissione.

CARLO CHIMENTI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, rispondendo all'interrogazione Colombini n. 3-00609 sull'agitazione dei piloti Alitalia (vedi l'allegato A) fa presente che il Ministero del lavoro e il Ministero dei trasporti hanno predisposto una mediazione che l'Alitalia ha accettato al contrario dei piloti. Dopo questa ulteriore rottura, da addebitare al radicalismo dei piloti, la vertenza ha avuto sviluppi spesso gravi sui quali è intervenuta anche la magistratura.

Il Ministero dei trasporti ha assunto diverse iniziative, tra cui l'istituzione di una Commissione di indagine presieduta dal professor Cassese con l'obiettivo di approfondire le diverse vicende perché non abbiano a ripetersi tali episodi e per trovare soluzioni.

Il 6 luglio scorso vi è stata una dichiarazione congiunta, che è stata accettata da tutti i sindacati tranne che da quello dei piloti, la quale prevede una tregua di sei mesi tale da consentire di lavorare al piano di risanamento e di ricapitalizzazione della società.

La sostituzione del personale con quello militare, così come prospettata dagli interroganti, non è praticabile né sotto il profilo tecnico né sotto quello delle esigenze del settore militare. Essa, inoltre, è in contrasto con la volontà del Governo di cercare una mediazione. Il Governo infine ha intenzione di svolgere una nuova iniziativa

politica, per integrare gli accordi previsti anche per rendere più importante il ruolo della Commissione di garanzia.

ALBERTO ACIERNO, replicando per l'interrogazione Colombini n. 3-00609, dichiara soddisfazione per la risposta del Governo.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 1995, n. 240, recante disposizioni urgenti per accelerare la liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (2742).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 27 giugno scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 240 del 1995, di cui al disegno di legge di conversione n. 2742.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 20 luglio scorso la X Commissione (Attività produttive) è stata autorizzata a riferire oralmente.

ALBERTO ACIERNO, *Relatore*, riferendo oralmente, ricorda che il provvedimento tende a porre fine alla vicenda dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta, costituito in epoca autarchica e successivamente destinato all'erogazione delle provvidenze per l'editoria. L'Ente, con varie iniziative, si trasformò in una *holding* al di fuori di qualsiasi norma di legge: ciò richiamò le censure della Corte dei conti, mentre la Comunità europea dichiarò l'illegittimità delle sovvenzioni pubbliche ai produttori di cellulosa e carta. L'Ente è da tempo sottoposto a commissariamento, e sono state avviate le procedure per il suo scioglimento.

Il provvedimento dispone per la liquidazione dell'Ente, per l'utilizzazione dei suoi beni patrimoniali e per l'inquadramento del personale in un ruolo unico transitorio in attesa del trasferimento

presso altre amministrazioni. Sono inoltre previsti prepensionamenti sulla base di un programma predisposto dal commissario liquidatore.

La Commissione ha recato alcune modificazioni riguardanti la devoluzione dei residui beni patrimoniali dell'Ente, la salvaguardia delle ragioni dei creditori e la mobilità del personale.

Raccomanda quindi l'approvazione del provvedimento.

GIOVANNI ZANETTI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, rileva che occorre evitare che una mera liquidazione sacrifichi i livelli occupazionali e le competenze acquisite, senza tuttavia imporre nuovi oneri al bilancio dello Stato: a ciò mira il provvedimento, di cui raccomanda la sollecita approvazione.

VINCENZO VIVIANI ricorda che il decreto-legge sulla liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta fu convertito in legge nell'autunno scorso, con previsioni normative che suscitarono perplessità nel gruppo progressisti-federativo.

La necessità di superare lo stato d'*impasse* in cui si dibatteva la procedura di liquidazione dell'Ente ha portato alle predisposizioni, nel maggio scorso, di un apposito piano. Questa presupponeva peraltro specifici provvedimenti di legge che trovano esplicitazione nel decreto-legge n. 240 del 1995.

In particolare appaiono equilibrate le disposizioni relative al personale dipendente dall'Ente e dalle società collegate. In ogni caso i costi per la liquidazione dell'Ente non devono gravare sull'erario e, in questa ottica, occorrerà valutare la modifica apportata al testo dalla Commissione relativamente alla mobilità del personale delle società collegate.

La Commissione ha altresì introdotto la previsione di una relazione trimestrale da parte del commissario liquidatore.

VALENTINO MANZONI fa presente che il provvedimento costituisce una definitiva soluzione della problematica dell'ENCC e

delle società controllate. Le soluzioni prospettate vanno valutate positivamente, perché attente al pubblico interesse. Esse consentono la snellezza delle procedure, tutelano il patrimonio dell'ente e garantiscono una equilibrata sistemazione delle posizioni lavorative.

La destinazione dei patrimoni dell'ente e delle società controllate avviene in modo condivisibile. Non sono condivisibili, al contrario, le preoccupazioni espresse in Commissione sulla tutela delle ragioni dei creditori in quanto prima vi è la liquidazione e poi il saldo della liquidazione viene versato al Tesoro. La legge sul fallimento garantisce ampiamente tutti i creditori ed è applicabile alla procedura di liquidazione dell'ente e delle società controllate. Il gruppo di alleanza nazionale si è quindi astenuto sulle modifiche al riguardo introdotte in Commissione.

Il provvedimento, infine, trova equilibrate soluzioni per il personale, che è altamente qualificato: opportunamente, quindi, non viene disperso un patrimonio professionale di grande rilievo.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Calvanese, iscritto a parlare: s'intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ALBERTO ACIERNO, *Relatore*, rinuncia alla replica.

GIOVANNI ZANETTI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, conviene sull'opportunità di approfondire il riferimento al bando di mobilità di personale delle pubbliche amministrazioni per il 1995, con particolare riguardo alle conseguenze finanziarie; concorda altresì sulle osservazioni formulate circa la salvaguardia delle ragioni dei creditori dell'Ente.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1995, n. 261, recante disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità (2810).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 4 luglio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 261 del 1995, di cui al disegno di legge di conversione n. 2810.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 21 luglio scorso la XII Commissione (Affari sociali) è stata autorizzata a riferire oralmente.

ROBERTO CALDEROLI, *Relatore*, riferendo oralmente, ricorda che si tratta della decima reiterazione del provvedimento; il testo era già stato approvato da entrambi i rami del Parlamento, ed è stato rinviato alle Camere per vizi di copertura finanziaria dalla Presidenza della Repubblica. L'attuale versione del provvedimento comprende le modificazioni già apportate in sede di conversione, mentre è stata elaborata un'adeguata soluzione, anche sul piano della copertura finanziaria, alla questione dell'indennizzo delle vittime di trasfusioni e vaccinazioni: ne auspica pertanto una rapida approvazione.

MARIO CONDORELLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rileva che la Commissione ha opportunamente modificato il testo originario del decreto-legge n. 261 del 1995, con una proposta emendativa relativa all'indennizzo il cui contenuto il Governo condivide.

Una significativa modifica riguarda i soggetti tenuti a contribuire al fondo di solidarietà, individuati nelle aziende produttrici di emoderivati e le strutture sanitarie private che operano nella raccolta e nella lavorazione del sangue: le quali vengono opportunamente obbligate ad assicu-

rarsi per la copertura della responsabilità civile. Il Governo condivide, altresì, la scelta della Commissione di anticipare al 31 dicembre 1995 il termine per la ristrutturazione dei macelli privati.

Auspica una sollecita conversione in legge del provvedimento attesa la sua rilevanza ed urgenza.

GIUSEPPE BARBIERI lamenta che il provvedimento costituisce ormai la decima reiterazione.

La questione più controversa riguarda il problema di reperire un'adeguata copertura finanziaria per la concessione dell'indennizzo previsto. Altro aspetto positivo concerne l'assicurazione obbligatoria per coloro che maneggiano il sangue. Il gruppo di alleanza nazionale è favorevole alla definitiva conversione in legge del provvedimento per porre fine alla tormentata vicenda legislativa che ha riguardato questo provvedimento tanto atteso.

PRESIDENTE constata l'assenza dei deputati Sciacca e Polenta, iscritti a parlare: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ROBERTO CALDEROLI, *Relatore*, esprime l'impegno della Commissione ad affrontare i problemi relativi all'indennizzo nel corso della sessione di bilancio. Si augura altresì che venga affrontata la questione dell'assicurazione relativa al personale delle strutture sanitarie addetto al trattamento di sangue ed emoderivati, considerando che attualmente le strutture sanitarie non sono tenute neppure a stipulare assicurazione per la responsabilità civile.

MARIO CONDORELLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, ritiene che la copertura finanziaria delle leggi costituisca un importante elemento anche ai fini della loro concreta applicazione: auspica che anche il Governo ne tenga più attentamente conto in futuro.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmecchaniche ed armatoriali (2908).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 20 luglio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 287 del 1995, di cui al disegno di legge di conversione n. 2908.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 21 luglio scorso la IX Commissione (Trasporti) è stata autorizzata a riferire oralmente.

SALVATORE SPARACINO, *Relatore*, riferendo oralmente, auspica una rapida approvazione di un provvedimento estremamente urgente. Esso prevede misure attese in favore del settore portuale e delle imprese navalmecchaniche ed armatoriali, stabilendo, fra l'altro la copertura dei maggiori oneri derivanti dai pensionamenti dei lavoratori portuali e il finanziamento di interventi per il sostegno delle attività di riconversione e ristrutturazione delle compagnie e dei gruppi portuali. La Commissione ha previsto che, per quest'ultima finalità, si provveda tenendo conto delle finalità di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 261 del 1991.

Il provvedimento prevede altresì nuovi interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale con l'attuazione della VI e della VII direttiva del Consiglio dell'Unione europea, nonché ulteriori contributi all'industria cantieristica: si prevede infatti la possibilità di un contributo ministeriale alla Fincantieri quale concorso dello Stato alla copertura dei costi sociali della ristrutturazione da essa sostenuti. È possibile inoltre un ulteriore contributo alla medesima società per la ristrutturazione del cantiere navalmecchanico di Palermo.

Il provvedimento reca infine norme in materia di tariffe dei servizi marittimi sovvenzionati e di finanziamento di opere aeroportuali.

CARLO CHIMENTI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, sottolinea che si tratta di un provvedimento importante per la marina mercantile in quanto interviene in settori nevralgici, quali la portualità, l'industria cantieristica e armatoriale.

Dà quindi atto del grande impegno profuso dai membri della Commissione trasporti cui rivolge un sentito ringraziamento per il lavoro compiuto sul merito del provvedimento.

FRANCESCO MARENCO rivolge i ringraziamenti della IX Commissione al Sottosegretario Chimenti, nonché — a nome del gruppo di alleanza nazionale — al relatore Sparacino.

Certamente si sarebbe potuto fare di meglio: ma era opportuno procedere sollecitamente all'approvazione di un provvedimento urgente, che rende definitivamente operative alcune misure di sostegno alla trasformazione delle compagnie portuali in imprese, così da accelerare l'ingresso sul mercato e a prevenire il contenzioso che si stava aprendo sui relativi oneri sociali. È stato, in particolare, assicurato il 30 per cento dei trattamenti di fine rapporto maturati al 1990: va tuttavia ricordato che vi sono numerosi lavoratori portuali in attesa di collocamento in quiescenza.

Altrettanto necessarie sono le misure in favore dell'industria cantieristica: vanno tuttavia ricordati in questa sede i problemi — ancora irrisolti — relativi alla divisione militare della Fincantieri, in difficoltà per l'esaurirsi delle commesse e per una disciplina troppo restrittiva in materia di esportazioni. In proposito sarebbe opportuno accelerare le procedure per l'attuazione dei progetti connessi con il nuovo modello di difesa.

Richiama inoltre l'attenzione del Governo sulla necessità di provvedere al ripristino delle opere portuali danneggiate

da calamità atmosferiche nei porti di Genova, Ancona e Manfredonia, nonché sull'urgenza di adottare misure per la chiusura dei rapporti patrimoniali ancora aperti fra l'Ente Colombo '92 e il Consorzio autonomo del porto di Genova.

SANTE PERTICARO rileva che il provvedimento contiene disposizioni disomogenee, il che ne ha reso più arduo l'esame, anche per via della continuità tematica con altri provvedimenti; ciò concerne in particolare il settore portuale.

Quanto al merito, il risultato conseguito in tema di riordino delle compagnie portuali è assai significativo; estremamente importanti sono le misure a favore delle imprese cantieristiche e armatoriali; discutibile è invece la disposizione concernente le tariffe dei servizi marittimi, che sembra costituire una sanatoria retroattiva.

Quanto al finanziamento di opere aeroportuali, esso avrebbe avuto migliore collocazione nel provvedimento sulle gestioni aeroportuali.

Esprime comunque un giudizio complessivamente positivo sul provvedimento, di cui auspica una rapida approvazione.

ANNA MARIA BIRICOTTI rileva che non vi è stata sin qui un'adeguata attenzione al settore navale da parte del legislatore: auspica quindi che si addivenga ad una rapida approvazione del provvedimento in esame.

La legge di riforma del settore portuale non è ancora compiutamente attuata: il decreto-legge n. 287 del 1995 reca a tal fine necessarie misure volte a favorire la trasformazione in senso imprenditoriale delle compagnie portuali.

In materia cantieristica le disposizioni recate dal provvedimento rappresentano le ultime misure di sostegno al settore consentite dalla normativa comunitaria. Gli interventi previsti sono senza dubbio positivi. Ribadisce dunque la opportunità di una rapida approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Boghetta, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

SALVATORE SPARACINO *Relatore*, rinuncia alla replica.

CARLO CHIMENTI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, ringrazia l'onorevole Peticaro per le osservazioni svolte, rilevando peraltro che il Governo ha reiterato un provvedimento varato dal precedente esecutivo (*Commenti del deputato Marengo*).

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Martedì 25 luglio 1995, alle 9,30:

1. — Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede redigente.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 253, recante disposizioni urgenti concernenti abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero (2794).

— *Relatore:* Zen.

(*Relazione orale*).

3. — *Discussione delle proposte di legge:*

ELIA e SPINI: Nuovo ordinamento del sistema radiotelevisivo (721).

CORLEONE: Istituzione dell'Ente nazionale per le radiodiffusioni e per i servizi televisivi (1026).

PAISSAN ed altri: Nuovo ordinamento del sistema delle comunicazioni e istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (1373).

LEONI ORSENIGO e MARANO: Disciplina del sistema radiotelevisivo e della comunicazione (1464).

SEGNI ed altri: Riforma del sistema radiotelevisivo (1581).

MARANO e LEONI ORSENIGO: Norme a favore della emittenza televisiva locale (2464).

MARANO e LEONI ORSENIGO: Norme per l'installazione e l'esercizio degli impianti e dei collegamenti per la radio-diffusione sonora e televisiva sul territorio nazionale e regionale (2465).

ROSSETTO: Modifica dell'articolo 22 della legge 6 agosto 1990, n. 223, in materia di canoni per le concessioni di radio-diffusione a carattere commerciale (2513).

SELVA ed altri: Regolamentazione del sistema radiotelevisivo (2566).

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 1995, n. 240, recante disposizioni urgenti per accelerare la liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (2742).

— *Relatore:* Acierno.

(*Relazione orale*).

5. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1995, n. 261, recante disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità (2810).

— *Relatore:* Calderoli.

(*Relazione orale*).

6. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali (2908).

— *Relatore:* Sparacino.

(*Relazione orale*).

7. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 giugno 1995, n. 226, recante proroga di termini a favore dei soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e disposizioni integrative del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 (2650).

— *Relatore:* Paleari.

(*Relazione orale*).

La seduta termina alle 19,20.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 20,55.*

*Stabimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*

Stampato su carta riciclata ecologica

SMA12-222
Lire 500